



**ARPAT**  
 Agenzia regionale per la  
 protezione ambientale della  
 Toscana



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa sulla finalizzazione delle risorse contrattuali per l'anno 2020 per la DIRIGENZA SPTA, siglato in data 18.1.2021, ex art. 4, comma 7, del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA del SSN del 17.10.2008, dell'art. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019 e degli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.**

In data 18.1.2021 si è concluso il percorso di siglatura dell'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa relativo alla finalizzazione delle risorse contrattuali dell'anno 2020 da parte delle Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale siglato.

### Modulo 1 - Scheda 1.1

#### **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto**

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

#### **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	18.01.2021 (data di sigla dell'ipotesi di accordo)
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Annuale – anno 2020
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti: Direttore generale, Direttore amministrativo, Direttore tecnico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL; CISL; UIL, ANAAO Componenti Parte Pubblica firmatari: Direttore generale, Direttore tecnico, Direttore amministrativo; Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL; ANAAO SNABI; CISL e UIL
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale della Dirigenza SPTA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	finalizzazione dei fondi contrattuali
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Con Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 150 del 17/02/2020 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2020;
		Con Delibera Giunta regionale della Toscana Delibera n.1092 del 3/8/2020 sono stati approvati il monitoraggio intermedio e la rimodulazione degli obiettivi strategici 2020 di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di ARPAT (ex delibera della G.R. 150/2020);
		Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022 è stato adottato con decreto DG nr. 10 del 31/01/2020.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione, previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione "Amministrazione trasparente" Nella stessa Sezione, in "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe " - "Attestazioni OIV" , è stata pubblicata l'attestazione dell'OIV al 30.6.2020.
		Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 02.03.2020 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2019 da ARPAT, pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione "Amministrazione trasparente" – "Disposizioni generali" - "Atti generali" - "Principali atti di programmazione"
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

## **Modulo 2**

### **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

L'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per il personale della Dirigenza SPTA di ARPAT, siglato in data 18.1.2021 riguarda la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della dirigenza per l'anno 2020.

Con decreto del Direttore Generale n. 187 del 29/12/2020 è stata determinata la consistenza provvisoria dei fondi contrattuali 2020 separati per la Dirigenza del ruolo Sanitario e per la Dirigenza dei ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo e del valore punto per la determinazione della retribuzione di posizione 2020. Tale quantificazione è stata effettuata nel rispetto dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che dispone l'abrogazione del comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015 (abrogando pertanto la decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio) e che prevede, a decorrere dall'1.1.2017, quale nuovo limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016.

Per la suddetta determinazione, considerato che a seguito della sottoscrizione del CCNQ del 13 luglio 2016 i Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi delle Amministrazioni del comparto della Sanità sono stati ricompresi, per il triennio 2016/2018, nell'Area delle Funzioni Locali e che lo scorso 16 luglio è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL 2016-2018 dell'Area delle Funzioni locali, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno attendere la definitiva sottoscrizione del CCNL (avvenuta il 17.12.2020), prima di procedere all'effettiva costituzione, in forma separata, dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria e della Dirigenza PTA.

Ricordato che i sopra citati fondi contrattuali sono stati oggetto della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 che è stata oggetto di certificazione da parte degli organi di controllo in data 31.03.2016 per un ammontare di Euro 670.735,72 e che tali risorse, non potendo essere riassegnate ad incremento dei fondi stessi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 costituiscono economia di bilancio.

Sulla base del citato decreto DDG n. 187/2020, i fondi 2020 per la Dirigenza SPTA sono stati provvisoriamente quantificati in complessivi Euro 2.833.935,53, ripartiti come segue:

#### **per la Dirigenza Sanitaria:**

ART. 94 CCNL 2016-2018 del 19/12/2019 - Fondo per la retribuzione di risultato: 1.409.345,30 euro

ART. 95 CCNL 2016-2018 del 19/12/2019 - Fondo per la retribuzione di risultato: 657.234,70 euro

ART.96 CCNL 2016-2018 del 19/12/2019 Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro: 79.183,19 euro

**per un totale di Euro 2.145.763,20**

#### **per la Dirigenza PTA:**

ART. 90 CCNL 17/12/2020 - Fondo retribuzione di posizione: 420.752,26

ART.91 CCNL 17/12/2020 – Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori:

per il fondo di risultato: 245.541,00

per il fondo altri trattamenti accessori: 21.879,07

**per un totale di Euro 688.172,33**

La determinazione definitiva sarà effettuata a consuntivo.

Nell'ipotesi di accordo viene data evidenza al fatto che le attività proprie riferite al Coordinatore dell'Area Vasta Centro e dell'Area Vasta Costa, stante la vacanza dei rispettivi incarichi, sono state avocate dal Direttore generale con DDG 43 del 31.3.2020, dal 1.4.2020 e fino al 31.12.2020, e che gli importi che gravano sui fondi relativi a detti incarichi e per il periodo suddetto non costituiranno per l'anno 2020 residui sui fondi ma economie di bilancio per l'anno 2020, nel rispetto dell' articolo 7, comma 5, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 in merito alla connessione fra trattamento accessorio, attività realmente svolte e performance, poiché le funzioni assegnate ai due incarichi non vengono svolte da dirigenti dell'Agenzia.

Viene inoltre dato atto, richiamata la Dotazione Organica dell'Agenzia adottata con decreto del Direttore generale n. 129 del 21.9.2017 (al termine di un percorso di riduzione del personale e della relativa spesa), che i fondi sono tarati su un numero complessivo di 70 dirigenti, di cui 52 appartenenti al ruolo Sanitario e 18 ai ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo e che, nel 2019, hanno remunerato il trattamento accessorio di un numero medio di dirigenti pari a 45,5 unità per la dirigenza sanitaria e 16,5 per la dirigenza PTA (calcolati sulla semisomma dei presenti alla data dell'1.1.2019 e alla data del 31.12.2019).

Relativamente alla finalizzazione delle suddette risorse per l'anno 2020, l'ipotesi di accordo prevede:

- la conferma delle modalità di attribuzione della **retribuzione di posizione** (ovvero attribuzione sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi dirigenziali ricoperti secondo il documento sulla graduazione delle funzioni, approvato con il decreto DG n. 6/2012, e del valore punto differenziato per il personale del ruolo Sanitario e del ruolo Professionale, Tecnico ed Amministrativo, quantificato in via provvisoria con il decreto del Direttore generale n. 187 del 29/12/2020 sopra richiamato),
- il rinvio, all'accordo annuale 2021, della disciplina della maggiorazione della retribuzione di risultato per i Dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate (cd. Bonus delle eccellenze) di cui all'art. 93 "Differenziazione del premio individuale" del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, e all'art. 30 "Differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato" del CCNL Area Funzioni locali del 17.12.2020,
- il computo, al fine della determinazione del valore punto per la determinazione della **retribuzione di posizione**, dei punteggi delle strutture vacanti - tenuto conto che gli incarichi attualmente vacanti sono potenzialmente assegnabili a dirigenti inquadrati in ruoli diversi, che il personale dirigente di ARPAT dal 2010 ad oggi si è ridotto di 63 unità con conseguente redistribuzione, seppur con grandi sforzi, delle attività di competenza delle strutture rimaste vacanti e della valutazione positiva dell'OIV per il 2019 - nel Fondo per la Retribuzione degli incarichi dei Dirigenti Sanitari e nel Fondo per la Retribuzione degli incarichi dei Dirigenti PTA, proporzionalmente al numero dei dirigenti in servizio nei rispettivi ruoli. Viene inoltre previsto che nella tabella riepilogativa dei fondi contrattuali 2020, a consuntivo, venga data evidenza dell'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti (divisi fra Dirigenti del ruolo Sanitario e dei ruoli PTA), e che tali importi vengano poi sommati, ai fini del successivo calcolo del rispettivo valore punto, alle risorse dei Fondi della retribuzione di risultato per l'anno 2020, parte collettiva, destinato, previa valutazione, alla remunerazione dell'indennità di risultato. Tale destinazione sarà solo temporanea e detti importi l'anno seguente verranno riassegnati ai Fondi di provenienza, come previsto dai vigenti CCNL.
- la conferma della modalità di calcolo delle indennità di risultato, secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione vigente (Decreto del Direttore generale nr. 30 del 18/02/2016), ovvero un importo pari al 50% del rispettivo Fondo della retribuzione di risultato destinato alla quota collettiva, al quale sommare temporaneamente per il 2020 gli importi dell'indennità di posizione sopra detti, e un importo pari al restante 50% del fondo destinato alla corresponsione della quota

individuale. La quota collettiva viene determinata moltiplicando il valore punto di riferimento, calcolato dividendo l'importo pari al 50% del fondo per il numero complessivo dei punti assegnabili in riferimento alla tipologia di incarico (corrispondenti ad incarichi ricoperti nel corso dell'anno, per il periodo di copertura degli incarichi stessi), per i punti corrispondenti all'incarico assegnato a ciascun dirigente (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP). Il valore punto della quota individuale viene calcolato riparametrando il punteggio dell'incarico ricoperto (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP) con il punteggio della valutazione individuale di ciascun dirigente (tenendo anche conto del periodo di copertura dell'incarico durante l'anno) e dividendo il 50% dell'ammontare del fondo del risultato per la sommatoria dei punteggi ottenuti. Per calcolare la quota individuale, il valore punto viene quindi moltiplicato per il punteggio della valutazione individuale del dirigente.

- la conferma dell'attribuzione di una maggiorazione di 20 punti della quota di indennità di risultato spettante al Dirigente dell'Agenzia nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 190 del 6.12.2012 e come previsto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, previa valutazione positiva dell'attività svolta.
- l'inserimento, da confermare in fase di determinazione dei fondi a consuntivo, dell'integrazione dello 0,5% del monte salari 1997, in applicazione dell'art. 52, comma 5, lett. b) del CCNL 8.6.2000 (confermato dall'art. 95, co. 4 lett. c), del CCNL Area della Sanità del 19.12.2019 e dall'art. 91, comma 4, lett. c), del CCNL Area Funzioni locali del 17.12.2020), pari ad Euro 25.531,72 (€ 18.736,99 per la Dirigenza Sanitaria e € 6.794,73 per la Dirigenza PTA), nel fondo per la retribuzione di risultato, verificata la sussistenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio nel Bilancio di esercizio dell'anno precedente, ovvero anno 2019 (e non 2018 come erroneamente indicato, per mero refuso, nell'ipotesi di accordo) ;
- la liquidazione di eventuali residui dell'anno 2020, a consuntivo, in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione) con riferimento all'anno di competenza.

## **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott.ssa Paola Querci <sup>1</sup>

Elenco allegati:

1. Ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa sulla finalizzazione delle risorse contrattuali per l'anno 2020 per la DIRIGENZA SPTA, siglato in data 18.1.2021;

2. relazione tecnico – finanziar

---

*1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.*

“”